

Con sede a Siziano, in provincia di Pavia, Armofer Cinerari Luigi Srl gestisce oggi decine di cantieri di demolizione, di de-commissioning industriale, di restyling urbano e di bonifica ambientale in ogni parte del Paese.

Da ben 58 anni opera nel settore specifico con servizi professionali "chiavi in mano" impiegando tutte le tecniche, forte di una flotta di circa 100 mezzi e intervenendo con risorse proprie in ogni fase esecutiva, gestionale e di servizio al cantiere. Armofer è in grado di gestire cantieri molto complessi, anche all'estero; di lavorare su più turni; di intervenire in notturna; di spostare in poche ore, in caso di emergenza, una flotta operativa completa (mezzi d'opera con trasporto eccezionale, relative attrezzature, officina meccanica mobile e personale altamente qualificato). L'azienda continua a migliorare le proprie performance e a crescere grazie alle scelte strategiche della direzione aziendale in mano a Emilio, Stefano e Andrea Cinerari in materia di qualità, sicurezza e sostenibilità.

«Demolire è il primo passo per rendere concreta la trasformazione della città - afferma Emilio Cinerari -. È un processo impegnativo: occorre inserirsi nel tessuto urbano con attenzione e perizia. Si interviene sugli immobili del centro, incastonati fra palazzi storici, affacciati su vie pubbliche che pululano di vita. La loro trasformazione è parte integrante della vita della città e come tale va gestita perché sia vissuta come una fase transitoria positiva».

La lunghissima esperienza di Armofer porta l'azienda a intervenire oggi con le tecnologie più sofisticate per garantire alti standard di sicurezza e sostenibilità ambientale, come per esempio, contenimento di rumore, di polveri, di emissioni in atmosfera, il

SEMPRE PIÙ DI FREQUENTE INTERVENIAMO CON ROBOT DA DEMOLIZIONE COMPATTI E POTENTI, RADIOCOMANDATI IN REMOTO, IN GRADO DI RAGGIUNGERE IN TUTTA SICUREZZA POSIZIONI PERICOLOSE

monitoraggio scientifico delle vibrazioni indotte dalle lavorazioni. Oggi sono imprescindibili per un intervento di qualità.

«Sostenibilità durante il processo di cantierizzazione, in particolare riferito alle prime fasi della demolizione, stripout, o scavo, vuole dire prima di tutto porre attenzione alla corretta e precoce selezione dei materiali di risulta e al recupero degli stessi classificati secondo codici Cer - prosegue Stefano Cinerari, a capo del Facility Management-. Le percentuali di materiale avviato al recupero raggiungono il 96-97 per cento. Ma questo non basta, occorre anche rivedere le proprie procedure di intervento; aggiornare macchine e tecnologie; dedicare attenzione alla logistica di cantiere. Inoltre, se possiamo fare qualcosa in più o meglio,

La gestione ambientale nel cantiere di demolizione

Emilio Cinerari, direttore generale di Armofer Cinerari Luigi, racconta le scelte strategiche di un'azienda da sempre orientata alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente. Da 58 anni Armofer è in continua crescita e accompagna la trasformazione della città verso il modello sostenibile, smart, green



Abbatere rumore, polvere e vibrazioni, non solo l'edificio. Demolizione palazzo in c.a. in centro città

per filosofia aziendale lo facciamo. Quindi, per esempio, nonostante il rigore nell'utilizzo dei dpi renda sicuro il lavoro, impieghiamo le tecnologie più aggiornate per

l'attività specifica di demolizione vengono impiegati nebulizzatori potenti a basso consumo idrico, in grado di abbattere velocemente al suolo le particelle di polvere. Inoltre gli interventi vicino alle strade pubbliche o ad altre proprietà si svolgono con la protezione di un telo-barriera in PVC che contiene eventuali proiezioni indesiderate. Adottiamo infine tutte le misure necessarie per il miglior comfort ambientale in cantiere e nell'area limitrofa».

Oggi la sostenibilità ambientale degli interventi è importata; è misurabile e deve essere misurata. Come? Attraverso parametri oggettivi universalmente riconosciuti, come la certificazione volontaria Leed (Leader-

ridurre la permanenza di personale nelle aree con pericoli, privilegiamo la movimentazione meccanica, sostituendo il più possibile gli uomini con le macchine nelle operazioni gravose».

Ma quali sono mezzi e tecnologie che si utilizzano maggiormente oggi? «Sempre più di frequente interveniamo con robot da demolizione compatti e potenti, radiocomandati in remoto, in grado di raggiungere in tutta sicurezza posizioni pericolose, risponde ora il direttore tecnico Andrea Cinerari. Sono macchine elettriche a zero emissioni più silenziose rispetto ai mini-escavatori tradizionali. Essi garantiscono qualità, precisione e pulizia del lavoro. Oggi ne abbiamo a disposizione una flotta di numerose unità. Per contenere le proiezioni di polvere durante

ship in energy and environmental design) che garantisce circa la corretta gestione ambientale del cantiere di demolizione. «Armofer - conclude il direttore generale - è stata fra le prime a cogliere questa sfida e ad accompagnare i committenti verso gli standard più elevati di questa certificazione. Siamo convinti infatti che, per un lavoro di qualità, sia necessario collaborare con i nostri committenti sin dalle fasi progettuali precoci, condividendo con loro i medesimi obiettivi riguardo a sicurezza, sostenibilità e salute sul luogo di lavoro».

• **Lucrezia Gennari**

Armofer Cinerari Luigi ha sede a Siziano (Pv) www.armofer.it



Sicurezza prima di tutto. Demolizione con robot radiocomandati sulle pile più alte di un viadotto autostradale.

IL FUTURO È SMART E GREEN

Emilio Cinerari, direttore generale di Armofer delinea le caratteristiche chiave dell'azienda: «Le nostre scelte strategiche puntano sempre sulla qualità a tutto tondo: aggiornamento professionale del personale tecnico, ma soprattutto il continuo rinnovo delle macchine e delle tecnologie. Per offrire sempre il meglio, in ogni situazione. A volte si tratta di scelte coraggiose, soprattutto nei momenti di crisi del mercato, ma il tempo, ogni volta, ci ha dato ragione. Questo, unito a una grande passione per il nostro lavoro - una preziosa eredità di famiglia -, ci rende estremamente proattivi, al fianco dei nostri clienti per accompagnare la trasformazione della città verso il modello sostenibile e green».